Scritto da Red.
Martedì 06 Agosto 2019 11:37



NUSCO – Prosegue l'attività dell'Arma volta alla prevenzione e repressione dei reati di furto e commercializzazione illecita dei prodotti legnosi che vanno a detrimento del prezioso patrimonio boschivo dell'Irpinia con le note conseguenze in termini, tra l'altro, di deturpazione del paesaggio e dissesto idrogeologico. Al termine di mirati controlli i carabinieri della stazione forestale di Bagnoli Irpino, in zona boscata del Comune di Nusco, ricadente nel Parco regionale dei Monti Picentini nonché sito di importanza comunitaria e zona di protezione speciale soggetta a vincolo idrogeologico, fermavano un ventenne di Bagnoli Irpino alla guida di un fuoristrada carico di legna di faggio, evidentemente appena recisa e depezzata.

Per il giovane, che non era in grado di fornire alcun titolo autorizzativo atto a giustificare il prelievo del materiale legnoso, è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino in quanto ritenuto responsabile del reato di furto e danneggiamento aggravato. Sottoposti a sequestro sia i sei quintali di legna che la motosega verosimilmente utilizzata per il taglio.